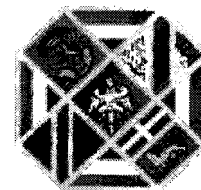


REGIONE LAZIO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 0746 2781

Codice Fiscale e Partita IVA 00821180577



U.O: Servizio Prevenzione e Protezione

DIRETTORE: ing. Erminio Pace

Tel. 0746279786– FAX 0746 279774– email: e.pace@asl.rieti.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

e

MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 Decreto Legislativo 81/08)

APPALTO PER:

**INSTALLAZIONE, AVVIAMENTO, MANUTENZIONE,
GESTIONE E CONDUZIONE TECNICA ED OPERATIVA
DI UN NUOVO SISTEMA INFORMATIZZATO CHE
PERMETTA LA TRACCIABILITA' E LA GESTIONE DEL
FLUSSO DEL FARMACO NEI PASSAGGI
FONDAMENTALI DELLA PRESCRIZIONE,
SOMMINISTRAZIONE, GESTIONE SCORTE E
LOGISTICA.**

REV.	DATA
0	
1	
2	

PREMESSA

PREMESSA

Il presente documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi. Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto. Sono presenti, infatti, per ogni interferenza temporale prevista delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, le aziende appaltatrici e/o i lavoratori autonomi che eseguono le attività interferenti, la data di inizio e fine della interferenza e la relativa durata, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare o dove non possibile ridurre al minimo i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento di lavori in appalto, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da Interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

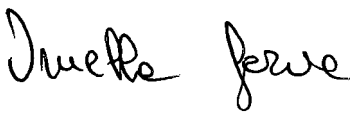


- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente);
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati);
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare;
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare;
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.);

- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso

Le aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi, verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Datore di Lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione delle opere. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda committente, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende appaltatrici, i lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008).

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto :

ANAGRAFICA AZIENDA "COMMITTENTE"

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI		
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	FIRMA
Datore di Lavoro /Direttore della Direzione Committente C.A. (con riferimento all'art.26 del D.Lgs.n°81/08)	Dr. GIANANI RODOLFO Via del Terminillo " locali ex OPP "- Rieti	
Direzione/U.O./Settore Committente Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P.	Dott.ssa ORNELLA SERVA Via del Terminillo " locali ex OPP "- Rieti	
Responsabile del S.P.P.	Ing. ERMINIO PACE Via del Terminillo " locali ex OPP "- Rieti	
T.d.P. S.P.P. Coordinatore SPP	T.d.P Donatella Coltella Dott. Antonio Statuti Via del Terminillo " locali ex OPP "- Rieti	 

ANAGRAFICA AZIENDA "APPALTATRICE"

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	FIRMA
Datore di Lavoro /Direttore della Direzione Committente C.A. (con riferimento all'art.26 del D.Lgs.n°81/08)		
Responsabile del S.P.P.		
Referente di zona		
Medico Competente		

INFORMAZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

Estremi del contratto: /

Stazione appaltante: /

Durata contratto: 5 anni + 2 anni eventuale proroga

Data inizio lavori: /

Scadenza del contratto: /

Tipologia dei servizi: installazione, avviamento, manutenzione, gestione e conduzione tecnica ed operativa di un nuovo sistema informatizzato che permetta la tracciabilità e la gestione del flusso del farmaco nei passaggi fondamentali della prescrizione, somministrazione, gestione scorte e logistica. Il servizio gestione del sistema (assistenza-conduzione), dovrà essere assicurato dalle 9.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì ed è richiesta almeno la disponibilità in ambito aziendale di n. 1 tecnico programmatore. Il servizio di assistenza help desk deve essere attivabile tramite numero telefonico unico, gratuito e deve prevedere l'erogazione di attività di supporto agli utenti (operatori sanitari) con la modalità di reperibilità dei tecnici H24 7 giorni su sette, con possibilità di collegamento in remoto per le situazioni critiche e di urgenza.

Manutenzione (correttiva-evolutiva), il progetto prevede la composizione di un piano di manutenzione contenente la descrizione dei servizi di manutenzione offerti nel rispetto di diverse tipologie di intervento (vedi capitolato).

Ubicazione del servizio: Asl Rieti

DESCRIZIONE SINTETICA DEL LAVORO (DITTA APPALTATRICE)

Il sistema informatizzato permette a partire dall'identificazione certa del paziente, di effettuare la prescrizione delle terapie farmacologiche, verificarne la preparazione nell'ambito della farmacia e registrare la somministrazione sicura delle infusioni preparate, garantendo la condivisione di informazioni aggiornate su pazienti e farmaci tra gli operatori sanitari coinvolti nel processo di cura, consentendo il controllo di ogni fase dell'iter di prescrizione, di preparazione e di somministrazione del farmaco attraverso l'utilizzo di braccialetti di identificazione o altri metodi simili.

SPECIFICHE DELLA FORNITURA

I servizi e le forniture (vedi capitolato allegato) sono:

- Fornitura dei software applicativi ;
- Manutenzione evolutiva e correttiva dei software;
- Interventi di integrazione tra i software in esercizio ma non oggetto di fornitura;
- Fornitura e manutenzione dei sistemi operativi e dei sistemi data base, che necessitano per l'installazione delle applicazioni, sia dei server che dei dispositivi mobili;
- Fornitura di dispositivi mobili per la gestione del sistema farmaco terapia presso i reparti di degenza a letto del paziente e del servizio di assistenza full risk per tutta la durata dell'appalto.
- Servizi professionali di management globale (assistenza, conduzione) sul software oggetto di gara (installazione, collaudo, formazione, assistenza all'avviamento) di conduzione con presidio e dell'help desk.
- Generazione flussi debito informativo: generazione file "farmed".

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI

Per “Soggetto Esposto” si intende qualsiasi persona presente nell’area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L’individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l’interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
 - o portatori di handicap;
 - o molto giovani o anziani;
 - o donne incinte o madri in allattamento;
 - o neoassunti in fase di formazione;
 - o affetti da malattie particolari;
 - o addetti ai servizi di manutenzione;
 - o addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati.

Per l’identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d’ufficio;
- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell’ambito dell’attività oggetto d’appalto.

OBBLIGHI DELL’APPALTATORE

L’appaltatore è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché di sicurezza sul lavoro, così come stabilito dalle norme ed i patti contenuti nel Decreto L.gs. 81 del 9 aprile 2008 ed assumere a suo carico tutti gli oneri relativi.

AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l’intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell’esecuzione delle attività previste.

Il presente documento è stato elaborato consultando il Capitolato Tecnico “Sistema Gestione Terapia Farmaceutica Informatizzata” (reso in allegato n.1), trasmesso dalla Resp. “Direzione Acquisizione Beni e Servizi”, dott.ssa Ornella Serva.

Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

SCHEDA “INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA”

Durata interferenza 5 anni + 2 eventuale proroga

N.	RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	X	
			X
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei dipendenti AUSL ed alla presenza degli utenti e visitatori	
5	PREVISTA COMPRESENZA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		X
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	PP.OO.	
7	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	Nelle strutture periferiche	
8	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	Nelle sale operatorie	
9	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'esterno (CENTRALE TERMICA)	
10	PREVISTO LAVORO NOTTURNO (REPERIBILITA')		X
11	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		X
12	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		X



13	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI	X	
14	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
15	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		X
16	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X
17	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICICO	X	
18	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		X
19	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X
20	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).	X	
21	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI	X	
22	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI	X	
23	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		X
24	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		X
25	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X
26	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X
27	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		X
28	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)		X
29	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		X

30	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	X	
31	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
32	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.): nell'attesa che il Presidio Ospedaliero venga adeguato ai sensi di legge D. 18/09/2002 è stato redatto il Piano di Emergenza e sono state istituite le squadre di emergenza.	X	
33	L'EDIFICIO E' PROVVISORIO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	X	
34	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI (S.i.c.o Asl Rieti)	X	
35	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
37	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)		X

INTERFERENZA DOVUTA A UTILIZZO CONTEMPORANEO DI:		SI	NO
	Mezzi, Attrezzature ed impianti	X	
	Servizi	X	
	Apprestamenti di Sicurezza	X	
	Prodotti Usati	X	
	Aree di lavoro	X	
	Vie di accesso, piazzali e parcheggi.	X	
	Aree di stoccaggio	X	

COMPATIBILITÀ DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI

La tipologia del servizio che la ditta appaltatrice fornirà alla azienda ASL di Rieti prevede una compresenza in tutti i luoghi di lavoro con il personale sanitario, a tal fine le attività possono essere compatibili se gli operatori della ditta appaltatrice adotteranno le misure di prevenzione e protezione previste dalla Azienda committente, a tal fine Sarà i suddetti operatori dovranno attenersi scrupolosamente alle **indicazioni, raccomandazioni e obblighi riferite nel documento reso in allegato n. 2.**

VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Nel caso specifico della gara-“Installazione, avviamento, manutenzione, gestione e conduzione tecnica ed operativa di un nuovo sistema informatizzato che permetta la tracciabilità e la gestione del flusso del farmaco nei passaggi fondamentali della prescrizione, somministrazione, gestione scorte e logistica” e sulla base dell’ipotesi analitica del ciclo di lavoro all’interno dei locali del committente, si ipotizza che la prevenzione e protezione dai rischi interferenti dovuti alle attività oggetto dell’appalto è perseguita applicando **le misure generali di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per il corretto svolgimento delle attività appaltate e quindi attuando una corretta gestione dei rischi propri dell’appaltatore nei locali e pertinenze del committente.**

Da quanto suddetto si evince che le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell’appaltatore.

Consultazione della pagina web del SPP della ASL di Rieti:
<http://www.asl.ri.it/staff/prevenzione/prevenzione.php>